

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ _____ Il Ragoniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Città Metropolitana di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 115 del 15.11.2016
--	--

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa con l'Ordine Architetti della Città Metropolitana di Catania.-

L'anno duemilasedici, il giorno pluridici, del mese di novembre, ore 14,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco		X
3. DI BELLA MARIO	Assessore	X	
4. MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Moschella Antonino.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

() Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

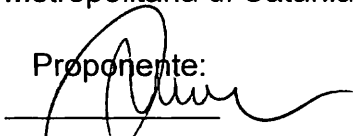
(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 115 del 15/11/2016

Oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa con l'Ordine Architetti della Città Metropolitana di Catania.

PropONENTE:



REDIGENTE:



PREMESSO CHE l'Ordine degli Architetti di Catania, con nota prot. n. 2528 del 09/11/2016 a firma del Presidente dott. arch. Giuseppe Scannella, assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 1453 in data 10/11/2016, ha trasmesso lo schema di protocollo d'intesa approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Catania del 20/10/2016;

ATTESO CHE gli stage formativi si configurano come arricchimento del percorso formativo e che gli stessi non hanno finalità produttive ma devono perseguire soltanto obiettivi di acquisizione di conoscenza delle procedure tecnico-amministrative adottate dal Comune;

TENUTO CONTO CHE:

- gli stage formativi in questione non costituiscono rapporto di lavoro;
- per l'espletamento di questa attività, occorrerà provvedere al pagamento di polizza assicurativa RCT ed antinfortunistica ed al riconoscimento a ciascun architetto selezionato, a carico del Bilancio comunale, nel rispetto della direttiva regionale n.43881/US1/2013 ed in base alla professionalità espressa, di un rimborso forfettario mensile non inferiore a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- il tirocinio deve svolgersi entro un arco di tempo non superiore a sei mesi;

RITENUTO, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e con gli indirizzi normativi, di aderire al protocollo d'intesa avanzato dall'Ordine degli Architetti della Città Metropolitana di Catania per stage formativi;

VISTO il T.U. degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'art. 13 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa predisposto dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Città Metropolitana di Catania per l'espletamento, presso gli uffici comunali, di attività di tirocinio formativo e di orientamento da parte di giovani Architetti;

SI PROPONE

Di approvare lo schema di protocollo d'intesa inviato dall'Ordine degli Architetti della Città Metropolitana di Catania per l'espletamento, presso gli uffici comunali di attività di tirocinio formativo e di orientamento da parte dei giovani Architetti.

Di delegare il responsabile dell'Area Tecnica al perfezionamento del protocollo con il suddetto Ordine ed il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso, parte integrante della presente proposta, dando la disponibilità dell'Ente ad ospitare un numero massimo di sei unità.



**ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA**

Largo Paisiello 5
95124 Catania

T 095 7153615
F 095 7152623

segreteria@ordinearchitetticatania.it
www.ordinearchitetticatania.it

Prot. 2528
Catania, 09/11/2016

A tutti i Sindaci
dei Comuni della Provincia di Catania

Oggetto: Schema Protocollo d'Intesa.

Vista la norma di cui all'Art. 13 del D. Lgs 50/2016 ritenendo possa rappresentare reciproca utilità attivare processi di formazione a favore di giovani professionisti tecnici iscritti al nostro Ordine, sottopongo alla Sua attenzione, sperando in una positiva adesione, l'allegato schema di protocollo d'Intesa.

Resto in attesa di un suo favorevole riscontro e rimango a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Ordine
Dott. Arch. Giuseppe Scannella

E
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N. 0014530/2016 del 10/11/2016

Schema Protocollo di Intesa

(approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Catania del 20/10/2016)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ Nella Casa Comunale del Comune di _____ si sono costituiti:

a) da una parte _____, nato a _____ (____), domiciliato per la carica presso il Comune di _____, che agisce in qualità di _____ del Comune stesso, di seguito denominato Comune;

b) dall'altra l'arch. Giuseppe Scannella in qualità di Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania con sede in Catania Largo Paisiello 5, nato a _____ (____) il _____ e domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania, di seguito denominato Ordine;

PREMESSO CHE

1. la formazione in materia di Lavori Pubblici, Urbanistica ed edilizia privata, Sicurezza, Prevenzione incendi e gestione delle procedure tecnico-amministrative è attività riconosciuta all'Ordine degli Architetti P.P.C. per i propri iscritti;
2. che il Comune di _____ intende promuovere attività di formazione di giovani architetti, consentendo ai medesimi di effettuare un tirocinio di formazione presso gli Uffici dei Settori Tecnici del Comune, anche ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 50/2016;
3. che peraltro, la presenza di giovani architetti presso gli Uffici dei Settori Tecnici "_____", dell'Ente e l'approfondimento e lo studio in settori propri di alcuni servizi, potrà essere di supporto alle attività degli stessi;

CONSIDERATO CHE

Quanto sopra riportato in premessa rappresenta una esigenza comune ai due Organismi tesa a favorire la formazione per i giovani iscritti all'Ordine da meno di 5 anni, che non abbiano superato il 35° anno di età.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Il Comune di _____ consentirà l'espletamento di attività di formazione di giovani architetti presso i propri Uffici del/i Settore/i _____ per un periodo massimo di n. 6 (sei) mesi per ciascun architetto, non reiterabile e per un numero di ammessi non superiore a n. _____ (____) unità per anno (valore inferiore al totale dei tecnici comunali in servizio presso gli Uffici dove si svolge il tirocinio);
2. Agli architetti selezionati secondo le procedure individuate dal Comune, sarà effettuato, a carico del Comune, il pagamento di una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi. Il Comune riconoscerà a ciascun architetto selezionato, a carico del Bilancio Comunale, nel rispetto della direttiva regionale n. 43881/US1/2013 e, tenendo conto della professionalità espressa, un rimborso spese forfettario mensile non inferiore a € 500,00 (euro cinquecento/00);
3. L'accesso alla selezione di cui al presente Protocollo di Intesa è consentita solo agli architetti che non abbiano nessun rapporto di lavoro, che sarebbe altrimenti ostativo a garantire l'effettiva presenza per l'espletamento del tirocinio presso gli Uffici;
4. La prestazione si intende personale, spontanea e gratuita, senza fine di lucro ad eccezione del rimborso di cui al punto 2. Il tirocinio, comunque, non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro dipendente, neanche a tempo determinato, e cesserà automaticamente allo scadere del periodo previsto da presente Protocollo di Intesa;
5. Allo scadere del periodo di tirocinio ed a richiesta dell'architetto-stagista, potrà essere rilasciata attestazione a firma del Tecnico Comunale responsabile del Settore funzionale competente, vistata dal Sindaco pro-tempore (od eventuale facente funzione laddove vi sia un eventuale commissariamento o fattispecie simile), utile al professionista al fine di comprovare le conoscenze acquisite e corredare il proprio curriculum;

6. I giovani architetti cui consentire le attività di tirocinio saranno scelti a seguito di procedura che verrà indetta dal comune, cui dovrà essere data adeguata pubblicità e che dovrà essere comunque basata su criteri atti a favorire la formazione dei soggetti iscritti da un minor numero di anni; tra gli architetti con egual numero di anni di iscrizione all'Albo, si attribuirà punteggio maggiore agli architetti con minore età anagrafica. A parità di punteggio si privilegeranno gli architetti con il più alto voto di laurea. Di detta procedura verrà data pubblicità anche tramite il sito web dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania. Il relativo bando dovrà indicare specificamente il/i Settore/i Tecnico/i nel/i quale/i si svolgerà il tirocinio;

7. La Commissione per la selezione fra gli aspiranti sarà composta di n. 3 membri, di cui uno sarà designato dal Consiglio dell'ordine ed i rimanenti due dal Comune, di cui uno con funzioni di Presidente;

8. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio, l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania individuerà il referente per i giovani stagisti. Il referente, che svolgerà il suo ruolo a titolo gratuito, sarà individuato dal Consiglio dell'Ordine, dandone tempestiva comunicazione del nominativo al Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

Il _____ del Comune
di _____

Il Presidente dell'Ordine
degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Calatabiano li 10/11/2016

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Calatabiano li 15/11/2016

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE
dott. Intelisano Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

Di Bella Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Concetta Puglisi

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li **IL SEGRETARIO COMUNALE**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) (X) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
